AVVISO PER LA DESIGNAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 28 DELLO STATUTO, DEL GARANTE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

È indetta la procedura per la designazione del Garante di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia, per il triennio 1.11.2025/31.10.2028, immediatamente rinnovabile per una sola volta.

Il Garante, ai sensi delle norme statutarie e regolamentari di Ateneo, interviene nei confronti di fatti e comportamenti che, a causa di disfunzioni, carenze, ritardi ed omissioni in atti e condotte dell'Università, violino o compromettano i diritti o gli interessi dei soggetti che operano nell'Ateneo, siano essi professori, ricercatori, personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e studenti.

Il Garante di Ateneo esamina gli esposti relativi ad atti o comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture o singoli componenti dell'Università e comunica le proprie osservazioni a chi ha presentato l'esposto e, qualora ne ravvisi l'opportunità, trasmette le sue conclusioni all'organo o alla struttura di competenza.

Il Garante svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale. L'Università assicura al Garante l'autonomia operativa e l'accesso agli atti, documenti, dati ed informazioni, ritenuti necessari allo svolgimento dei suoi compiti.

Il Garante di propria iniziativa o su richiesta dei soggetti interessati può:

- a) chiedere notizie sullo stato dei procedimenti amministrativi;
- b) consultare ed ottenere copia di tutti gli atti e documenti relativi all'oggetto del proprio intervento, salva la legittima opposizione del segreto di ufficio, ai sensi della legge 241 del 1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) intervenire presso il responsabile del procedimento o presso gli uffici e i servizi competenti perché i procedimenti abbiano regolare corso e gli atti siano tempestivamente emanati;
- d) suggerire all'amministrazione l'adozione degli adempimenti ritenuti idonei a soddisfare l'istanza di tutela entro il termine previsto per il procedimento o entro un termine definito di comune accordo;
- e) richiedere, nei casi più gravi, l'intervento degli Organi di Ateneo per gli opportuni atti di loro competenza;
- f) promuovere la revisione di atti amministrativi già emanati; alla richiesta del Garante i soggetti competenti sono tenuti a dare risposta nel termine di trenta giorni;
- g) segnalare i comportamenti scorretti o illegittimi dei dipendenti, a qualunque ruolo appartengano, richiedendo nei casi più gravi l'attivazione dell'azione disciplinare. Tale richiesta può essere rivolta anche nei confronti del responsabile del procedimento o dell'ufficio che ritardi, ostacoli o impedisca lo svolgimento delle sue funzioni. L'apertura e l'esito del procedimento disciplinare sono comunicati al Garante e l'eventuale archiviazione, debitamente motivata, gli deve essere comunicata entro trenta giorni dalla richiesta;
- h) segnalare le disfunzioni nella organizzazione degli uffici con particolare riguardo per quelli aperti al pubblico.

Il Garante è designato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, tra persone di idonea qualificazione, esterne all'Università, con le quali non sia mai stato posto in essere, in precedenza, un rapporto di lavoro dipendente; se tale rapporto viene costituito, il Garante decade dall'ufficio.

Non sono nominabili coloro che hanno con l'Università contratti in corso ovvero litiganti.

Il candidato dipendente presso altro Ente pubblico, che presenti domanda di partecipazione, in caso di designazione quale Garante di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia, deve produrre l'autorizzazione, rilasciata dall'Ente di provenienza in base al proprio ordinamento, ad assumere e a svolgere la carica.

Il Garante può essere revocato dal Senato Accademico con la maggioranza dei tre quinti dei suoi componenti solo per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni.

Il Garante è nominato con decreto rettorale, dura in carica tre anni ed è immediatamente rinnovabile per una sola volta. Il suo curriculum è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

L'indennità annua spettante al Garante di Ateneo determinata dal Consiglio di Amministrazione è pari ad € 8.000,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Coloro che intendano proporsi a tale carica dovranno presentare la candidatura in forma scritta, secondo il modello allegato sub lett. A) al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

La domanda di candidatura, debitamente sottoscritta e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, dovrà essere corredata da:

- un dettagliato *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La domanda, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università 1 - 06123 Perugia, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 29 settembre 2025.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il *front - office* della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) dell'Università degli Studi di Perugia, Piazza Università, 1, Perugia, nei giorni ed orari di apertura della stessa (la busta dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura quale Garante di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 1.11.2025/31.10.2028" e dovrà riportare il nome e cognome e l'indirizzo del mittente);
- spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopra indicato (la busta dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura quale Garante di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 1.11.2025/31.10.2028" e dovrà riportare il nome e cognome e l'indirizzo del mittente);
- trasmissione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato pdf, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato pdf; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato pdf; l'oggetto della PEC dovrà

riportare la seguente dicitura: “Candidatura a Garante di Ateneo dell’Università degli Studi di Perugia per il triennio 1.11.2025/31.10.2028”.

Ai fini del rispetto del termine perentorio per la presentazione della candidatura:

- in caso di utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), fa fede l’orario e la data di ricevimento della casella di posta elettronica di arrivo;
- negli altri casi farà fede il timbro di arrivo del Protocollo dell’Ateneo.

Saranno, pertanto, irricevibili le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato, ancorché spedite nel termine stesso.

L’elenco delle candidature verrà pubblicato, unitamente al *curriculum vitae*, nel sito web di Ateneo: <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-consultivi-e-di-garanzia/garante-di-ateneo>.

L’Università degli Studi di Perugia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 e smi.

Nell’ambito delle candidature i dati personali e particolari saranno trattati secondo quanto previsto nell’informativa allegata al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale e pubblicata all’indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web e all’albo on – line di Ateneo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo, nonché alle vigenti disposizioni in materia.

Il Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)